

E' polemica aperta con la Procura romana

giudici di Milano: «No all'avocazione per la P2»

Nessuna norma giustifica la trasmissione di tutti gli atti nella capitale Sei inchieste sono in corso a Milano e Brescia (e per ora continueranno)

MILANO — Le inchieste su Licio Gelli probabilmente non rimarranno ferme, malgrado l'intralcio frapposto dal sostituto procuratore romano Domenico Sica...

Il documento di Sica parte dall'inchiesta sull'assassinio Pecorelli (marzo 1979) per rammentare che i documenti relativi a Licio Gelli e alla P2 erano stati trovati fin da allora...

Da Milano, dunque, si profila un «no» secco alla richiesta di riunione delle inchieste: anche da Brescia si prevede una risposta negativa.

Insomma, quella di Sica appare come una ragnatela di iniziative prese con lo scopo di offrire una comoda via d'uscita a molti nomi eccellenti coinvolti nell'affare P2.



Esce Corbi ma l'IRI tace sugli altri P2

ROMA — Il consiglio di amministrazione della società «Condotta d'Acqua» ha ratificato ieri le dimissioni di Loris Corbi, un tempo uomo della finanza vaticana e recentemente riemerso alle cronache come membro della P2 di Gelli.

L'ex gran maestro della massoneria è imputato

Inchiesta sulle tangenti: interrogato Lino Salvini

L'indagine della procura fiorentina risale al '76 - Sentito anche l'ing. Siniscalchi, espulso dalla massoneria

Al processo Calvi ancora protagonisti i testimoni MILANO — Ancora i testimoni protagonisti al processo contro Roberto Calvi ed altri nove finanziari per il caso di diandestina di valuta.

FIRENZE — Lino Salvini, l'ex gran maestro del Grande Oriente d'Italia, è stato interrogato in tutta segretezza come imputato in un'inchiesta della procura di Firenze.

Torna anche in questa vicenda il nome dell'onnipotente Licio Gelli, nella signora veste di «testimone d'accusa», ma difficilmente l'acquisto della loggia P2, ricercato per ben altri reati, si presenterà a deporre.

Il comandante dei CC morto nel '77

Roma: sequestrati i diari del generale Enrico Mino

Annotazioni di incontri con personaggi imputati nell'inchiesta sulla P2 - Il caso Pecorelli - Interrogato Labruna

ROMA — Risputa il nome del generale Enrico Mino nelle indagini sulla P2 e sull'assassinio del giornalista Carmine Pecorelli. Il sostituto procuratore Sica nei giorni scorsi ha fatto sequestrare alcuni diari personali dell'alto ufficiale che era comandante generale dell'Arma dei carabinieri quando, il 31 ottobre del 1977, morì precipitando in elicottero sul l'Aspromonte.

formalmente indiziati anche per omicidio, com'era stato del resto anticipato alcune settimane fa. Il nome del defunto generale Mino era stato già fatto al giudice Sica dal generale Maletti, ex capo dell'ufficio «D» del Sid, quando fu interrogato perché indiziato di avere avuto una parte nel trafugamento del famoso fascicolo «M-Fo-Biall» (scandalo dei petroli, corruzione del vertice della Finanza, P2) che dalle casseforti del Sid finì nelle mani del giornalista Pecorelli.

Nei prossimi giorni saranno interrogati al palazzo di giustizia tutti gli altri imputati, fra i quali figurano l'ex segretario generale della Camera Francesco Cosentino, l'ex presidente della CIT (Compagnia Italia Turismo) Fabrizio Troca, l'ex generale dei carabinieri Franco Picchiotti e l'ammiraglio Mario Casardi, ex capo del Sid, il quale, però, deve rispondere solo del trafugamento del fascicolo «M-Fo-Biall».

Partono (forse) domani per Roma e poi proseguiranno per Reggio Calabria

I «guerrieri» di Riace lasciano Firenze

I due bronzi saranno esposti al Quirinale per quindici giorni a partire da lunedì prossimo 29 giugno

Dalla nostra redazione FIRENZE — «Grande Bronzi». Adesso partono davvero e Firenze non può fare altro che salutare calorosamente le due statue che, improvvisamente, hanno attirato tutta l'attenzione del mondo artistico su di loro collezionando un invidiabile record di presenze di circa 500 mila persone.

Gli amministratori fiorentini e calabresi, durante una conferenza stampa tenuta ieri mattina nei locali dell'azienda Autonoma di Turismo, hanno voluto specificare la data precisa di partenza, anche se pare probabile che avvenga domani, giovedì.

Poi la mostra, aperta un po' in sordina il 18 dicembre dello scorso anno, e il successo immediato di critica e di pubblico che ha trasformato i due Guerrieri in un caso artistico, forse il più importante degli ultimi anni.

Si spezza il cavo e uccide due marittimi PORTOFINO — Un morto ed un tecnico sono morti questa sera in un incidente avvenuto a bordo della nave oceanografica «Maria Paolina» in navigazione al largo del promontorio di Portofino.

Disumano Caro direttore, è vergognoso, è disumano, è incredibile, che tramite eteri si possa permettere che uno straziante dramma quale quello del piccolo Alfredo Rampi invada milioni e milioni di famiglie italiane, per tante, tantissime — troppe — ore, carpando quel momento di pietà che in tutti è vivo e presente.

Angelo è invitato a Riva del Garda Caro Unità, vorrei che facessi pervenire ad Angelo Li-ccheri queste poche righe di riconoscimento: «I miei bambini, mia moglie ed io abbiamo vissuto con grande emozione quella drammatica vicenda, in particolare quando la televisione ci fece vedere che tu, il bravissimo, mettendo in quel terribile cunicolo, ma la passione di vedere Alfredo in superficie era tale che forse non ci rendevamo conto della grande impresa che stavi compiendo.